



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Seduta del 21 Giugno 2021

Verbale n. 18 della I Commissione

L'anno 2021, il giorno 21 giugno alle ore 15.00, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti, si è riunita in modalità videoconferenza, la I Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TARZIA Luigi	Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
SANGATI Marco	V.Presidente	P	CAPELLINI Elena	Capogruppo	A
TURRIN Enrico	V.Presidente	P	MOSCO Eleonora	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	BETTELLA Roberto	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	TISO Nereo	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	PILLITTERI Simone	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	LUCIANI Alain	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	SODERO Vera	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P			

E' presente in rappresentanza dell'Amministrazione comunale: l'Assessora alla Cooperazione Internazionale e Pace Francesca Benciolini.

E' inoltre presente il Consigliere Enrico Fiorentin e il Sig. Graziano Frisiero quale rappresentante dell'Associazione Combattentistica e d'Arma.

Segretaria presente e verbalizzante: Michela Greggio.

Alle ore 15,07 il Presidente Luigi Tarzia constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

- Esame della nuova proposta di deliberazione consiliare n 166 ad oggetto: "CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO – MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE";
- Varie ed eventuali.

Presidente I Commissione Tarzia Luigi	Apri la seduta informando che la stessa è registrata e che il video, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it . Procede all'appello nominale. Saluta e ringrazia per la presenza l'Assessora Francesca Benciolini; introduce l'argomento all'ordine del giorno odierno che riguarda l'esame della nuova proposta di deliberazione consiliare n 166: "Conferimento della Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto – Medaglia D'oro al Valor Militare" precisando che l'argomento era già stato trattato il 16 aprile 2021 unitamente ad una mozione del consigliere Turrin e unitamente ai colleghi della Commissione IV. Informa che la Giunta ha integrato la delibera, ne ha prodotta una completamente nuova e l'ha contestualizzata secondo le tradizioni della nostra Città, passa la parola all'Assessore Benciolini che spiegherà le novità inserite in delibera.
Assessora Benciolini	Saluta e ringrazia il Presidente Tarzia, afferma che questa delibera è stata sollecitata attraverso l'ANCI dal Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia con l'obiettivo di conferire la Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto da parte dei Comuni d'Italia.

	<p>Precisa che il testo di delibera era una proposta di delibera “neutra” in linea generale, ma vista la lunga tradizione della nostra Città rispetto ad una serie di punti, di iniziative, si è voluto che assumesse all’interno del nostro Comune anche delle caratteristiche più sottolineate proprio per dare come Amministrazione un contributo a livello nazionale nell’ambito della riflessione su questa cittadinanza onoraria che ha una sua importanza e validità; in particolar modo che Padova è impegnata a diffondere, mediante il ricordo delle vicende belliche, un messaggio di pace e di fratellanza fra le genti anche sottoscrivendo in Consiglio comunale la Legge Regionale 35/2018 sul “Veneto terra di pace”; su questa delibera si riprende il ruolo che ha avuto Padova durante la Prima Guerra Mondiale e con la sottoscrizione dell’Armistizio.</p> <p>Si evidenzia il ruolo “di luogo” in cui la pace si è sottoscritta e il richiamo ad altri eventi occorsi nella nostra Città; esattamente cento anni fa alla fine della Prima Guerra Mondiale si avviava, nel 1921, la costituzione del Tempio della Pace con un ossario che doveva contenere i resti dei soldati deceduti nel corso della Guerra da dedicare al tema della pace proprio per il ruolo che Padova aveva avuto di capitale al fronte.</p> <p>Era quindi importante richiamare il ruolo che ha avuto la nostra Città cento anni fa; di vedere anche le spoglie del Milite Ignoto all’interno di un contesto per interrogarsi sul ruolo di una guerra e sul significato ultimo delle relazioni fra i popoli in richiamo all’art. 11 della Costituzione Italiana dove l’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.</p> <p>Una storia significativa che si ritrova poi all’interno della Costituzione della nostra Repubblica e che nel nostro Statuto comunale all’art. 3 ripropone al suo interno il richiamo alla cultura della pace, dei diritti umani e l’educazione alla cooperazione come luogo di rapporto con gli altri Paesi. In questo contesto ci si propone di deliberare, insieme all’importante conferimento della Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto, l’importanza di mantenere sempre la centralità della pace e del fare memoria degli eventi storici citati.</p>
Presidente	Ringrazia l’Assessore per l’esposizione; informa che ha registrato le presenze dei consiglieri che si sono collegati: consigliere Foresta ore 15.12, consiglieri Moneta e Luciani ore 15.14. Cede la parola al Vice Presidente Turrin.
Vice Presidente Turrin	<p>Rileva che sia lui come Gruppo consiliare Fratelli d’Italia sia il Sindaco avevano presentato due mozioni, sostanzialmente simili, che riguardavano il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto e con questa nuova deliberazione che andrà in Consiglio comunale, sostanzialmente verranno superate.</p> <p>Spiace che un lavoro fatto dai consiglieri comunali non venga discusso ma si dichiara contento per l’intento comune di conferire la cittadinanza onoraria con l’inserimento nella proposta di deliberazione della tematica relativa alla centralità di Padova come sede dell’Armistizio di Villa Giusti e come sede del Tempio della Pace. Evidenzia come queste tematiche fossero contenute anche nella mozione da lui presentata e già discussa in sede di I Commissione consiliare.</p>
Presidente	Ringrazia il Vice Presidente Turrin, cede la parola al Vice Presidente Sangati.
Vice Presidente Sangati	Si dichiara contento che la delibera sia tornata in Commissione e per essere stata integrata con le tematiche sulla pace che sono emerse durante la discussione della scorsa riunione di Commissione. Ritiene che sia un passaggio importante invece che la Giunta, dopo un primo passaggio in Commissione, abbia deciso di modificare il testo della delibera proposta per tener conto della discussione che c’è stata durante la riunione. Considera la tematica della pace molto importante per la storia Padova. Ritiene rilevante ricordare che per molti soldati non è stata una presenza in guerra voluta ma obbligata per cui è importante ricordarli.
Presidente	Ringrazia il Vice Presidente e dà la parola al consigliere Bettella.
Bettella	<p>Ringrazia il Presidente e ricorda di aver presentato una mozione approvata dal Consiglio comunale su Padova capitale della Pace a conclusione della I Guerra Mondiale; era una mozione che ripercorreva quello che era la tradizione padovana di attenzione al tema della pace. Si dichiara pienamente soddisfatto di questo recupero del tema e dell’inserimento esplicito dentro questa deliberazione. Apprezza la mozione presentata del consigliere Turrin ma evidenzia come sia necessario ricordare quanto appartiene a fatti storici. La questione del Milite Ignoto è una questione che prende in mano quello che è stato l’interventismo riformista dell’intervento in guerra. Il contesto quindi è diverso siamo in un contesto di sottolineatura della pace per cui non tutti sono intervenuti in guerra nella stessa maniera e non tutti hanno interpretato i fatti nella stessa maniera e le cose non sono andate in maniera univoca. Puntualizzare e sottolineare il valore della pace per Padova in particolare il percorso conclusivo della guerra, cita la delibera di gemellaggio tra le Città di Padova, Avio e Ala, dove l’emissario austro ungarico fa tappa prima ad Avio, poi ad Ala e successivamente a Padova che sono state protagoniste della conclusione della guerra, queste tre città hanno in comune questa sottolineatura, la presenza della pace pertanto, si è compiutamente dentro questa delibera. Apprezza l’intendimento del consigliere Turrin ma evidenzia come nella proposta di delibera ci sia una sottolineatura evidente, apprezzabile e più completa.</p>

Presidente	Ringrazia per l'intervento e cede la parola al consigliere Cusumano
Cusumano	Ringrazia l'Amministrazione per aver proposto questa delibera ma non capisce e quindi chiede perché non si sia fatto uso dello strumento degli emendamenti, che è semplicissimo, si emenda una mozione in quanto quando un Consigliere ha un'idea e la propone si poteva anche pensare di aprire una discussione con il consigliere proponente, con la minoranza, proponendo degli emendamenti al fine di vedere se si trovava una convergenza comune.
Presidente	Comunica che alle ore 15.25 si è collegata la consigliera Mosco; passa la parola al consigliere Luciani.
Luciani	Concorda con gli interventi dei consiglieri Turrin e Cusumano; ritiene che si poteva vedere se la mozione presentata dal collega Turrin poteva essere integrata con un emendamento proposto dalla maggioranza. Rileva come su questo tema, la pace, si poteva trovare un'intesa comune per dare anche un segno di unità.
Presidente	Ringrazia e sottolinea al consigliere Luciani che la mozione è stata discussa solo in una seduta di commissione non in più sedute; cede la parola al consigliere Tiso.
	Alle ore 15.35 esce il consigliere Luciani.
Tiso	<p>Precisa che sottoscrive sia la mozione che la delibera.</p> <p>Crede che sia un fatto importante per la nostra Amministrazione ricordare un elemento che ha fatto la storia della nostra Nazione, una proposta che viene non tanto dal consigliere Turrin o dall'Amministrazione ma viene dall'ANCI.</p> <p>Prima della presentazione della mozione del consigliere Turrin, altre Associazioni avevano fatto delle altre proposte sempre su sollecitazione dell'ANCI.</p> <p>Ricorda che nella seduta di commissione precedente aveva proposto un emendamento alla mozione del consigliere Turrin e lo farà anche alla deliberazione illustrata per intitolare una strada o una piazza che aveva già indicato in quella che adesso viene usufruita come parcheggio vicino alla Chiesa dell'Internato Ignoto.</p> <p>Crede che sia importante dare un sostegno alla deliberazione e suggerisce di abbinare la proposta delibera con la presentazione della mozione, in questo modo si rafforza la deliberazione e crede che si debba arrivare al sostegno della proposta insieme, non gli sembra che sia stata scartata l'idea, sono state fatte altre sottolineature condivise da tutti sulla questione della pace.</p> <p>Ritiene che si debba far emergere l'elemento fondamentale di questa deliberazione che è la cittadinanza onoraria in quanto la nostra Città, la nostra Nazione, ha vissuto la storia che non si può cancellare e quindi è un elemento fondante del nostro essere qui presenti. Il Milite Ignoto rappresenta tutti in un momento storico in cui certamente nessuno voleva la guerra, ma qualcuno la voleva, quello è il momento storico.</p> <p>Ora si discute di altro. Si sta ricordando non un momento storico ma un elemento che ha fatto sì che in qualche modo venga riconosciuto dalla tradizione, dalla storia italiana, non a caso il Presidente della Repubblica va a rendere omaggio al Milite Ignoto.</p> <p>Ribadisce che se la Città di Padova fa onore e omaggio al Milite Ignoto anche lasciando un segno ben preciso nella ricorrenza del centenario potrebbe essere importante.</p>
Presidente	Ringrazia il consigliere Tiso; fa una considerazione di tipo politico: la Giunta ha ritenuto di fare un percorso migliorativo integrando la propria proposta di deliberazione questo non esclude che nella Conferenza dei Capigruppo si decida che la mozione del Vice Presidente Turrin possa essere discussa unitamente alla proposta di deliberazione come già successo in altre circostanze. Cede la parola all'Assessora Benciolini per le prime risposte e successivamente al Vice Presidente Turrin.
Assessora Benciolini	<p>Ringrazia il Presidente Tarzia e si dichiara dispiaciuta per aver involontariamente sollevato qualche disappunto, non era questo l'intento; precisa di aver ricevuto la proposta di deliberazione direttamente dall'ANCI e quando arrivano queste proposte da un contesto nazionale, se sono proposte che la coinvolgono direttamente per delega, piace dare a queste proposte una personalizzazione, su questi temi la Città di Padova è ricca di esperienze, di storia e, per questi motivi, ha proposto un'integrazione.</p> <p>Nel fare questa proposta non si è basata sulle mozioni alle quali lascia il giusto spazio, il dovuto spazio al Consiglio comunale e alla Conferenza dei Capigruppo.</p> <p>Il 24 marzo a firma del nostro Sindaco era stata fatta una proposta che era opportuno integrare per dare una maggiore forza a un documento e quindi ha proposto di sostituire la proposta di delibera con una nuova delibera con la quale si andava ad integrare, con lo spirito di personalizzare un documento che non voleva interferire con le mozioni ma solo darne completezza.</p>
Presidente	Ringrazia l'Assessora e cede la parola al Vice Presidente Turrin.
Turrin	<p>Ringrazia i consiglieri Cusumano e Luciani per gli interventi ma anche il consigliere Tiso e l'Assessora Benciolini ritiene che si possa tutti convenire sul fatto che alla fine non c'è stata da parte della Giunta un tentativo di prevaricazione del Consiglio comunale.</p> <p>Prende atto delle parole dell'Assessora Benciolini e del consigliere Tiso; chiede rivolgendosi ai presenti e ai capigruppo, che per le mozioni che vengono presentate ci</p>

	sia sempre la possibilità di poterle discutere in Consiglio comunale anche quando, come è successo ad aprile, mozioni di gruppi diversi riescono comunque a trovare una sintesi al fine di conferire la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto su cui tutti sono d'accordo.
Presidente	Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente ringrazia per la partecipazione e chiude la seduta alle ore 15.48.

IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE
f.to. Luigi Tarzia

La Segretaria verbalizzante
Michela Greggio